

RIASSUNTO DELLE RIUNIONI — MARZO 2014

Cari fratelli e sorelle in Cristo, è il fratello Frank che vi parla dal «Centro Missionario Internazionale» di Krefeld in Germania.

Come già da molti anni, abbiamo avuto i nostri incontri e i credenti sono venuti da tutta l'Europa e da diverse parti del mondo per stare con noi, con il desiderio di ascoltare la Parola di Dio. Lo apprezziamo molto, perché il Signore è stato così buono con noi in tutti questi anni di ministero: 62 anni nel Messaggio e 52 anni in cui abbiamo condiviso la vera Parola di Dio. Volgendo lo sguardo indietro, vediamo come Dio ci ha guidati e ci ha mantenuti nella Sua Parola e, anche riguardo al ministero importante e speciale del fratello Branham, il Signore ci ha mostrato dalle Sacre Scritture che doveva aver luogo prima del ritorno del Signore. È facile parlare del Messaggio e del messaggero, ma è per rivelazione divina che si arriva a capire ed essere in grado di collocare ogni cosa nella Parola di Dio, per sapere che il ministero del fratello Branham faceva parte del piano di salvezza per i nostri giorni, come il ministero di Giovanni il Battista faceva parte del piano di salvezza ed era l'adempimento delle profezie bibliche alla prima venuta di Cristo. Ora ha luogo l'adempimento prima della seconda venuta di Cristo.

Ma dobbiamo ascoltare esattamente ciò che dice la Sacra Scrittura e anche le dichiarazioni del fratello Branham. Sappiamo che è il tempo della chiamata fuori, della preparazione, cioè di prepararsi ad incontrare il Signore quando Egli verrà.

Dall'adempimento delle profezie bibliche, vediamo che il ritorno del Signore è imminente. Guardiamo a Israele, a Gerusalemme e ai negoziati che si svolgono tra Israele, i Palestinesi e i Paesi limitrofi. Osserviamo anche il Vaticano e le trattative per il monte Sion, incluso il monte del Tempio. Cari amici, non siamo solo nel tempo della fine, ma alla fine del tempo della fine. Ci rendiamo conto di come tutte le Chiese cristiane si uniscano nel Consiglio Mondiale delle Chiese e di come esse sono invitate a tornare nel seno della Chiesa-madre, cioè la Chiesa cattolica romana.

Non molto tempo fa nel Texas, il vescovo della Chiesa anglicana ha parlato ai ministri pentecostali, dimostrando loro che siamo tutti cattolici e che dovremmo tornare indietro. Ha parlato di giustificazione, ha anche ricordato che prima deve venire Elia e ricondurre i cuori dei credenti alla Parola. Le cose sono così vicine le une alle altre che "se fosse possibile, anche gli eletti sarebbero sedotti", come ha detto il nostro Signore in Matteo, capitolo 24. Ma, cari, questo non è possibile perché gli eletti credono la Parola di Dio promessa per questo giorno. Gli eletti ascoltano il Messaggio dell'ora. Credono in un solo Dio, che si è manifestato quale nostro Padre nel Cielo, sulla terra quale l'Emmanuele nel Suo unigenito Figliuolo e, nei veri credenti, tramite lo Spirito Santo. Non tre persone distinte e separate, ma un solo Dio che adempie le Sue promesse e realizza il Suo proprio piano di salvezza.

Lo stesso vale per il battesimo: mai una formula come questa venne usata in tutte le Chiese. Si fanno il segno della croce pronunciando questa formula. Non una sola volta questa formula è stata usata nella Bibbia, non una sola volta! Ma tutti dal giorno di Pentecoste furono battezzati nel Nome del Signore Gesù Cristo, perché questo è il Nome del Patto del Nuovo Testamento, nel quale Dio si è rivelato come Padre, Figliuolo e Spirito Santo.

Carissimi, è così importante credere ogni parola di Dio e anche ubbidire a qualsiasi cosa abbia detto il Signore. Per questo abbiamo capito che il ministero del fratello Branham è stato quello di ricondurci al fondamento originale, al principio, agli insegnamenti degli apostoli. Abbiamo

capito che ci saranno due unioni: una sotto Cristo, il Capo della Chiesa, della Chiesa dei primogeniti, del Corpo di Cristo, e l'altra, nel grande Consiglio Mondiale delle Chiese che sarà riunito sotto Roma.

Ogni insegnamento è stato cambiato dai tempi del primo Concilio a Nicea nel 325, cioè da quando è stato posto il fondamento di quella che poi è diventata la Chiesa di Stato durante l'Impero Romano a cui tutti, a partire dall'anno 381, dovevano appartenere, perché quella Chiesa era diventata una Chiesa di Stato e tutti hanno dovuto, automaticamente, farne parte. Ma quella Chiesa di Stato, fondata a Nicea nel 325, non è la Chiesa di Gesù Cristo. La fondazione della Chiesa di Gesù Cristo fu posta dagli apostoli e dai profeti, e Gesù, nostro Signore, ne è la Pietra angolare. Quindi, noi, non torniamo a Nicea o ai vari Concili, no, noi torniamo al vero principio. "Gesù Cristo è l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo". Cari, vi prego, cercate di capire: "... nessuna menzogna proviene dalla Verità" come sta scritto in 1Giovanni 2:21. Sta scritto in 2Tessalonicesi 2:10: "... non hanno aperto il cuore all'amore della Verità per essere salvati". Bisogna avere l'amore di Dio per il Signore e Salvatore, per la Parola di Dio, e bisogna apprezzare quello che il Signore ci ha dato.

Carissimi, poiché conosco il Signore come mio Salvatore e ho ricevuto un incarico divino diretto il 2 aprile 1962, ho la responsabilità di dover dire a tutto il mondo che stiamo vivendo poco prima del ritorno di Cristo. Tutte le profezie bibliche si adempiono con Israele, con le nazioni, con la Chiesa, vediamo l'apostasia, la manifestazione dell'uomo del peccato, ma anche la manifestazione dei figliuoli di Dio, che vanno avanti e credono ogni parola di Dio. Per aver suscitato un ministero come quello del fratello Branham, lo scopo del Signore non era quello di farci ammirare un grande uomo di Dio, ma di arrivare a capire lo scopo divino connesso a quel ministero che Dio ha dato. È una promessa per questo giorno e sono sempre contento di poter dire che conosco il Signore dal 1948 e il fratello Branham dal 1955. L'ho conosciuto per dieci anni. Sono un testimone oculare e auricolare. Il 12 giugno 1958 mi ha detto a Dallas, Texas: «Fratello Frank, tornerai in Germania con questo Messaggio». Quindi, sono una parte di ciò che Dio sta facendo attualmente. Non parlo soltanto del Messaggio, sono partecipe della restaurazione, credo secondo la Parola di Dio. Guardando indietro a tutti questi anni, ho visitato 157 Paesi, condividendo il più importante Messaggio dell'ora con il popolo di Dio.

Posso solo dire, come nostro Signore, due cose: "Hanno orecchi e non odono, hanno occhi e non vedono". E poi, rivolgendosi ai Suoi discepoli i cui occhi erano aperti, disse: "Ma beati gli occhi vostri, perché vedono; e i vostri orecchi, perché odono!". A quale di questi due gruppi appartieni? A quello che "ha orecchi e non ode, che ha occhi e non vede"? O a questo gruppo: "Beati gli occhi vostri, perché vedono; e i vostri orecchi, perché odono"? Beati i vostri cuori, perché credete la Parola di Dio promessa per questo giorno.

Che il Signore vi benedica e sia con voi è la mia preghiera, nel santo Nome di Gesù. Amen.

Ewald Frank